

Roma, in Campidoglio i riconoscimenti per la quarta edizione del Premio Giornalistico “Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa”

Consegnati a Roma, nell’Aula Giulio Cesare del Campidoglio, i riconoscimenti per la quarta edizione del Premio Giornalistico “Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa”, promosso dall’Università eCampus con il patrocinio dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio e in collaborazione con Roma Capitale.

Il Premio Giornalistico è dedicato ad un tema di estrema importanza per la società civile, come la libertà di stampa. Anche quest’anno si sono voluti premiare i giornalisti che si sono distinti nel loro lavoro per iniziative corrispondenti alle finalità del premio, in particolare per la corretta e libera informazione e divulgazione, per la promozione della pace e dei diritti umani e per la lotta contro le disuguaglianze. La Pace e la libertà di stampa sono gli elementi essenziali per garantire la vita democratica di un Paese civile.

Valeria Baglio (Delegata del Sindaco) si è detta «È un privilegio prendere parte alla quarta edizione di questo prestigioso Premio giornalistico, che rappresenta un momento di riflessione sul ruolo centrale della libertà di stampa, fondamento irrinunciabile di ogni società democratica e aperta. Il diritto all’informazione, la costruzione della pace, la tutela dei diritti umani e il contrasto alle disuguaglianze sono temi fondamentali, che richiedono un impegno costante e condiviso. Con grande orgoglio, Roma accoglie questa manifestazione nella splendida cornice dell’Aula Giulio Cesare, schierandosi al fianco di quei giornalisti che, con tenacia e senso di responsabilità, si impegnano ogni giorno per garantire un’informazione libera e veritiera. Valorizzare il loro lavoro, premiando la loro dedizione e il loro coraggio, è un atto concreto a sostegno della democrazia e della libertà di parola, principi fondamentali del vivere civile».

Marco Margarita (Presidente Università eCampus) ha dichiarato: «Si rinnova anche quest’anno l’appuntamento con il premio giornalistico ‘Un giglio per la pace e la libertà di stampa’, con cui l’Università eCampus esprime il proprio ringraziamento a quei giornalisti che, con coraggio e passione, hanno difeso la libertà di stampa nell’esercizio della loro professione. Non avrei mai voluto che questo premio fosse così drammaticamente attuale, in un momento storico in cui la parola ‘guerra’ sembra aver preso il sopravvento sulla diplomazia politica e sul dialogo. Resta però viva la speranza che tra un anno potremo ritrovarci a commentare segnali di pace e sviluppi positivi nei tanti, troppi conflitti ancora in corso.»



Enzo Siviero (Magnifico Rettore dell’Università eCampus) ha spiegato: «Anche quest’anno eCampus promuove il premio giornalistico ‘Un giglio per la pace e la libertà di stampa’. Un pensiero va rivolto ai tanti giornalisti che con coraggio e abnegazione sono impegnati nel “raccontare” ciò che accade nei troppi teatri di guerra. Non solo con encomiabili corrispondenze dal fronte ma con approfondimenti e letture critiche di ciò che avviene a beneficio dei lettori e più in generale dei cittadini. Richiamando Papa Francesco e più recentemente Papa Leone, i giornalisti sono veri costruttori di ponti ideali come simbolo di pace. Nelle premiazioni si darà conto anche del loro impegno civile».

Guido D’Ubaldo (Presidente dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio) ha sottolineato: «La libertà di stampa non è solo un principio costituzionale: è una condizione indispensabile per la vita democratica, per la tutela dei diritti e per il dialogo civile. Dove l’informazione è libera, la società può riconoscersi, confrontarsi, crescere. Dove invece è ostacolata o distorta, si spegne il pensiero critico e si indebolisce il senso stesso della cittadinanza. Con il Premio “Un Giglio per la Pace e la Libertà di Stampa” si riconosce l’impegno di chi, con professionalità e integrità, sceglie ogni giorno di raccontare la realtà con coraggio, contribuendo alla difesa della verità, alla promozione della pace e al rispetto della dignità umana».

Sono stati premiati – nel corso della cerimonia condotta da Eleonora Daniele – Monica Guerzoni

